



COMUNE DI TORNIMPARTE
PROV. L'AQUILA

Via il Corso, 148- c.a.p. 67049- tel. 0862-72861-fax 0862 728445
Partita I.V.A. 00190240663- c/c postale 12174678
e-mail: tornimp@tin.it - tornimparte@libero.it

**REGOLAMENTO
COMUNALE**

**PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO
DI ILLUMINAZIONE LAMPADE
VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE
DI TORNIMPARTE**

Allegato alla delib. C.C. n. 1 del 11.04.2005

Art. 1
OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

1. Il Presente regolamento ha per oggetto la fornitura dell'illuminazione votiva presso il cimitero del Comune di Tornimparte.
2. Le disposizioni di cui al presente Regolamento disciplinano:
 - a) la fornitura del servizio di illuminazione delle lampade votive che di norma è effettuato, laddove sia tecnicamente possibile ed opportuno, in corrispondenza di tombe, cappelle, loculi, ossari, lapidi, ecc;
 - b) i rapporti tra l'Ente e gli utenti del servizio;
 - c) le modalità di liquidazione, di riscossione, di contenzioso;
 - d) l'individuazione delle procedure, le competenze e le forme di gestione.

Art. 2
FORMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO

1. Il Comune, ai sensi dell'art. 113 c. 1 lettera a) del D. Lgs 267/2000, svolge il servizio in economia a mezzo di personale dipendente o in posizione similare.
2. Il servizio rientra tra quelli forniti a domanda individuale.

Art. 3
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

1. Le tariffe del servizio sono determinate annualmente dall'Organo competente (Giunta) tra quelle per i servizi a domanda individuale, da approvarsi in sede di redazione del Bilancio di previsione.
2. Le stesse, come sopra determinate, sono applicabili con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio finanziario di competenza del Bilancio in via di formazione.

Art. 4
SETTORI COMPETENTI

1. Agli effetti della fornitura del servizio all'utenza le procedure sono distinte in:
 - a) procedure amministrative: ricezione delle richieste di allaccio, distacco, modifiche; ricezione richieste di riparazione, segnalazione guasti e reclami; stipulazione dei contratti.
 - b) procedure contabili: iscrizione nel ruolo delle entrate patrimoniali, liquidazione, riscossione, accertamento e contenzioso;
 - c) procedure tecniche: allacciamento utenza, manutenzione punto luce, distacco, ripristino.
2. Le competenze amministrative e contabili sono espletate dall'Ufficio Tributi. La responsabilità del procedimento compete al Responsabile del Settore Tributi;
3. Le competenze tecniche sono espletate da personale dipendente o in posizione similare a disposizione del Settore Tecnico. La responsabilità del servizio compete al Responsabile del Settore Tecnico.

Art. 5
MODALITA' DI FORNITURA DEL SERVIZIO

1. Il Comune provvede all'accensione ininterrotta dell'utenza delle lampade votive assicurando a tutti i cittadini che ne facciano richiesta l'illuminazione laddove è tecnicamente possibile.
2. Il servizio sarà assicurato con lampadine da 2,5 Watt alimentate con tensione non superiore a 48 Volt.
3. Il servizio è fornito in abbonamento annuale decorrente dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno solare. Limitatamente all'anno di attivazione o di ripristino del servizio il pagamento sarà dovuto in dodicesimi, computando come primo mese utile quello successivo all'attivazione del servizio.
4. Il servizio si intende tacitamente rinnovato, di anno in anno, qualora non pervenga, da parte dell'utente, apposita domanda di disdetta da presentarsi entro il 31 dicembre.
5. Ove si accerti il mancato funzionamento il Comune provvederà alla sostituzione delle lampade anche su segnalazione dell'utente.

Art. 6
ALLACCIO

1. L'erogazione del servizio ha inizio con la richiesta di allaccio di luce votiva mediante la sottoscrizione di apposito contratto avente la forma della scrittura privata nel quale devono essere specificati i dati anagrafici del soggetto richiedente, il/i nominativo/i del/i defunto/i con indicazione della data del decesso, con l'esatta indicazione della tomba e del loculo. L'Ufficio Tributi del Comune, ad avvenuta sottoscrizione del contratto, provvederà a comunicare la richiesta all'Ufficio Tecnico per l'attivazione dell'allaccio da effettuarsi entro 15 giorni dalla data della sottoscrizione del contratto stesso; dell'avvenuto allaccio l'Ufficio Tecnico darà comunicazione all'Ufficio Tributi, che, provvederà alla bollettazione con decorrenza dal mese successivo alla data dell'effettivo allaccio.
2. Gli impianti sono eseguiti esclusivamente da personale dipendente del Comune di Tornimparte o da questo incaricato e riguardano l'allaccio della corrente e la fornitura degli speciali portalampade e lampadine, escludendo qualsivoglia opera decorativa ed artistica.

Art. 7
SPESE DI ALLACCIAMENTO

1. Il richiedente è tenuto a versare la somma stabilita dall'Amministrazione con apposito atto deliberativo a titolo di rimborso spese per i lavori inerenti l'adduzione dell'energia elettrica alla tomba. Le spese di allacciamento dovranno essere corrisposte al momento della sottoscrizione del contratto.

Art. 8
CANONE ANNUALE

1. Il servizio di illuminazione votiva viene garantito dietro pagamento di un canone annuale stabilito con deliberazione (vedi art.3, comma 1). Gli appositi bollettini di c.c.p. sono recapitati, a cura del Comune, all'indirizzo indicato dall'utente in sede di stipulazione del contratto. La scadenza di pagamento sarà espressamente indicata sul modulo di versamento.

2. Nel canone annuale sono comprese le spese di manutenzione, le riparazioni dovute al naturale consumo del materiale, il ricambio delle lampadine, la dovuta sorveglianza della rete ed il consumo di energia elettrica.

Art. 9
OMESSO PAGAMENTO

1. L'Ufficio Tributi, verificati i pagamenti da parte dell'utenza, provvede all'individuazione dei soggetti morosi rispetto alla scadenza indicata nei moduli di c.c.p. e procede all'emissione di un sollecito di pagamento. Il suddetto sollecito contiene l'espressa indicazione che il mancato pagamento, entro il termine perentorio indicato nel sollecito, comporta la cessazione definitiva del servizio attraverso il distacco dalla rete.

Art. 10
RIALLACCIO ALLA RETE

1. Qualora, in seguito a omesso pagamento, la luce votiva staccata voglia essere ripristinata, deve essere effettuata una nuova richiesta di allaccio con relativo pagamento delle spese di allaccio nonché delle eventuali annualità pregresse, tenendo conto di eventuali pagamenti effettuati dopo il distacco per morosità, detratte le spese di intervento.

Art. 11
VARIAZIONI NELL'UTENZA

1. Le variazioni nell'utenza possono riguardare:
 - a) l'indirizzo al quale inviare il bollettino;
 - b) il nominativo dell'intestatario del bollettino;
 - c) l'intestatario del contratto a seguito di subentro.
2. Le suddette variazioni devono essere comunicate al Comune con nota scritta o con diretta compilazione del modulo disponibile presso gli uffici comunali.
3. I bollettini ritornati al mittente per irreperibilità del destinatario e per i quali non sia possibile provvedere ad un ulteriore invio, per mancata comunicazione delle variazioni di cui al precedente comma da parte dell'interessato o, di chi per esso, danno luogo all'interruzione del servizio. L'eventuale riallaccio è disciplinato dall'art.6.

ART.12
TRASFERIMENTO SALMA

1. Nel caso che una salma venga trasferita nell'ambito del cimitero, per motivi non dipendenti dal Comune, qualora si intenda usufruire del servizio occorre effettuare un nuovo contratto di fornitura di allaccio, così come previsto dall'art. 6, tenendo conto dei pagamenti effettuati per l'anno in corso per le lampade della tomba, cappella o loculo precedente.

Art. 13
CESSAZIONE DELL'UTENZA

1. La richiesta di cessazione dell'utenza deve avvenire con le stesse modalità di cui all'art.11 del presente regolamento. La cessazione dell'utenza, in qualunque momento richiesta, non comporta alcun tipo di rimborso, ed ha effetto dal 1° gennaio successivo alla data di ricevimento da parte del Comune.

Art. 14
ALLACCI ABUSIVI

1. Qualora venga individuato un allaccio effettuato abusivamente ovvero senza stipulazione e pagamento del contratto e dei canoni annuali l'Ufficio Tecnico provvede immediatamente all'interruzione del servizio. La regolarizzazione della posizione avviene con la stipula del contratto di allaccio (art. 6 del regolamento) e con il pagamento di una sanzione pari a due annualità del canone stabilito per l'anno in cui si rileva l'abuso.

Art. 15
DIVIETI

1. E' assolutamente vietato agli utenti di manomettere gli impianti, asportare o sostituire le lampadine. I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni salva la facoltà di azioni civili o penali e riservata la facoltà di interrompere il servizio.

Art. 16
TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI

1. I termini per la conclusione dei procedimenti relativi all'applicazione del presente Regolamento, come voluto dall'art. 2 della Legge 07.08.1990, n. 241 vengono fissati come segue:

NUMERO D'ORDINE	DESCRIZIONE	GIORNI UTILI PER LA DEFINIZIONE
01	Perfezionamento dell'abbonamento	Quindici
02	Comunicazione di non adesione alla richiesta	Dieci
03	Termine per la sostituzione delle lampade	Dieci

Art. 17
NORME FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento saranno osservati, in quanto applicabili:
 - Il Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvate con R.D. 27.07.1934, n. 1265 e successive modificazioni di integrazioni;
 - Il D.P.R. 3.11.2000, n. 396 sull'Ordinamento dello Stato Civile e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Il D.P.R. 10.09.1990, recante "Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria" e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale;nonché ogni altra disposizione di legge e regolamentare, nel tempo in vigore, che abbia attinenza con la materia.
2. Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente regolamento si farà riferimento alle norme del codice civile.
3. Il presente regolamento entra in vigore al momento dell'esecutività della deliberazione di approvazione.